



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

SERVIZI FINANZIARI, PERSONALE, SEGRETERIA ED INFORMATICA E TRIBUTI

IMP. REG.TO N. 290
IL RAGIONIERE

11-12-13-14

DETERMINAZIONE N. 423 DEL 30 DIC 2016

OGGETTO: ART. 31 C.C.N.L. 22/01/2004 - "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE"
COSTITUZIONE FONDO ANNO 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - A RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - B RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40 comma 3-quinquies del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15".

VISTA la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, del d.l. 78/2010 e

legge di conversione n.122 del 2010, disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-quater in merito a quale limite fare riferimento;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 19/12/2016 recante linee di indirizzo in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2016; e la deliberazione n. 57 in data 22/12/2016 di modifica ed integrazione;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;

VISTA la circolare della RGS nr. 20 dell'08.05.2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "minusvalenza fissa") da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

ACCERTATO che gli importi decurtati per il periodo 2011 - 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

RILEVATO che la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 è pari ad Euro 9.501,89;

VISTO l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede:

"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

ACCERTATO quindi che, il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2016;

RICORDATO quindi che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2015 è stato così quantificato con determinazione n. 450 del 28/12/2015:

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa 2015



Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	44.397,06
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	4.234,70
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.240,65
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	2.625,49
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	

INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	8.282,92
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	9.501,89
TOTALE RISORSE STABILI	
	57.278,93

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	3.958,33
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	4.064,71
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
Totale Risorse variabili soggette al limite	
	8.023,04

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	
	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	
	8.023,04
TOTALE	
	60.301,97

RILEVATO, quindi, a questo punto, che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme sopracitate;

CONSIDERATO che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2016;

CONSIDERATO che il Comune nell'anno 2015 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;

CONSIDERATO che il Comune nell'anno 2015 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto parametro;

DATO ATTO che:

- nel corso del 2016 non vi saranno cessazioni di personale;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;

PRESO ATTO che, con Deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 22/12/2016 è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31, comma 3, CCNL 22.1.2004 e pertanto vengono stanziati:

- a) ai sensi dell'art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente, per un importo pari ad € 2.678,00 L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 CCNL 1.4.1999;

- b) iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € 2.267,57 rispettivamente per l'attività di sorveglianza su servizio distribuzione del gas;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

RILEVATO che l'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

DATO ATTO che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2016, nell'ammontare complessivo pari ad € 52.870,44 come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2016", allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che non sono ancora esattamente conosciute le economie dell'anno 2015 rispetto al 2016 in quanto non tutte le indennità di competenza dei dipendenti sono state erogate alla data odierna;

DATO ATTO che è necessario, a questo punto, verificare il rispetto di cui all'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 nel suo duplice vincolo:

- il totale del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2015;
- il totale del salario accessorio va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile sulla base del turn-over vigente;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 26/2014 della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione, siano da includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

ELABORATA, quindi, la tabella allegata alla presente determinazione, al fine di dimostrare il rispetto dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, nella quale è stato rideterminato anche la base di riferimento del 2015 alla luce di un errore di quantificazione della Ria dei dipendenti cessati;

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa 2016

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	44.397,06	44.397,06
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	4.234,21	4.234,21
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.241,00	2.241,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	2.625,49	2.625,49
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05- N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	3.533,27	3.929,00
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	9.501,89	9.501,89
TOTALE RISORSE STABILI	47.924,57	47.924,57

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	3.958,33	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	4.064,71	2.678,00
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	8.023,04	2.678,00

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	2.267,57	2.267,57
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	2.267,57	2.267,57
TOTALE RISORSE VARIABILI	10.290,61	4.945,57
TOTALE	57.819,75	52.870,44

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

55.529,14	50.602,87
-----------	-----------

"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA

48.417,83	48.417,83
-----------	-----------

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

103.970,15	99.020,70
------------	-----------

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	11,00	10,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	10,00	10,00
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	10,50	10,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		4,76
		99.021,00
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO		0,00

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

RICORDATO che, l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamento legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 testo vigente);

RILEVATA la propria competenza in qualità di responsabile del Settore Risorse Umane, come nominato con Decreto Dirigenziale numero 13 del 28/12/2016;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di costituire, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, come da prospetto evidenziato in premessa e allegato alla presente determinazione pari ad € 52.870,44;
- 3) Di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2016 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;
- 4) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2016 trova copertura al cap. 970 "Fondo miglioramento efficienza servizi" del Bilancio di previsione 2016;
- 5) Di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

ISTITUTO	IMPORTO
Progressioni economiche storiche	30.393,35
Indennità di comparto	3.852,61
Indennità di rischio	466,14
Indennità di disagio	321,00

6) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

7) Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.



Il Responsabile del Servizio
Faccioli Dott. Massimo

PARERE CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico-Finanziario rilascia parere contabile favorevole ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis e dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 38, comma 2°, del Regolamento di Contabilità.

30 DIC. 2016

Pastrengo, li



Il Responsabile del Servizio Finanziario

(*dott. Massimo Faccioli*)

N° *883* registro atti pubblicati.

rel. 6

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

30 DIC 2016

Copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per quindici giorni.

Pastrengo, li *30 DIC 2016*



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(*dott. Massimo Faccioli*)

30 DIC 2016

La determinazione è stata pubblicata il e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

L' INCARICATO COMUNALE



The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry should be supported by a valid receipt or invoice. This ensures transparency and allows for easy verification of the data.

In the second section, the author outlines the various methods used to collect and analyze the data. This includes both primary and secondary data collection techniques. The primary data was gathered through direct observation and interviews, while secondary data was obtained from existing reports and databases.

The third section details the statistical analysis performed on the collected data. This involves the use of descriptive statistics to summarize the data and inferential statistics to test hypotheses. The results of these analyses are presented in the following tables and charts.

Finally, the document concludes with a summary of the findings and their implications. It highlights the key trends and patterns identified in the data and offers recommendations for future research and practice.